

Oggi, sabato e domenica al Teatro Centrale di Ostia va in scena Spirito allegro di Noel Coward

# Le "troppe" mogli di Charles

di Antonio

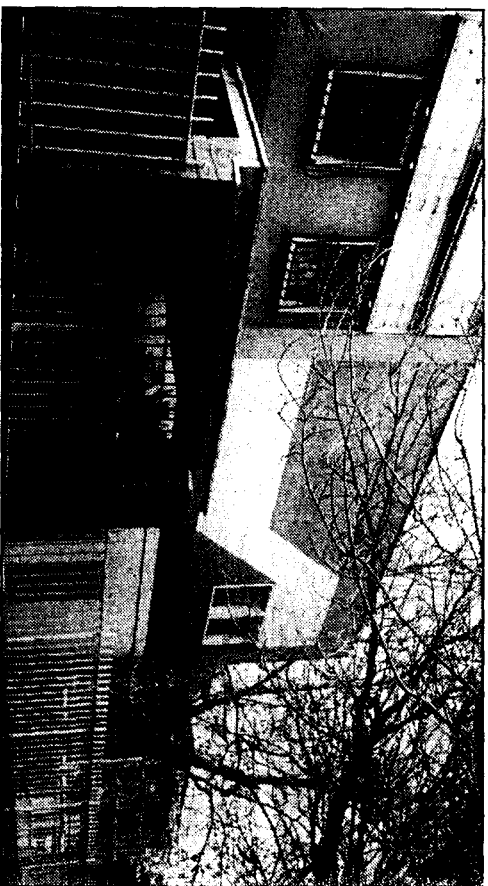
CARNICELLA

La compagnia teatrale "Attori e Company" torna in scena da oggi con Spirito Allegro, commedia dell'inglese Noel Coward, ospite del Teatro Centrale nell'ambito della rassegna Ostia in scena. Iniziativa la scorsa settimana con Lo Specchio Rovescio, di Claudio Morici, allestito dalla Ignobile Compagnia, la rassegna di teatro di attori non professionisti, aperta a realtà del territorio e non, richiamerà sul palcoscenico di via dei Pallottini un totale di undici compagnie. Si chiuderà, alterandosi con la programmazione del teatro diretto da Paolo Perelli, nel prossimo maggio 2004. A due anni di distanza dalla fortunata esibizione de L'alber-

*La compagnia Attori e Company racconta le disavventure di uno scrittore, alle prese con le gioie ed i dolori della vita coniugale, reale ed occulta*

go del libero scambio di Feydeau, il gruppo lidense torna al Centrale con uno spettacolo che ha avuto il suo debutto davanti al pubblico romano nella scorsa stagione al Teatro Anfritrone. Per rinnovare il proprio successo presso i concittadini, Mario Antinolfi, tra l'altro direttore artistico della rassegna, e compagnia si affida ad una commedia brillante, uno dei cavalli di battaglia di Noël Peirce Coward, talentuoso attore inglese nato pochi giorni prima dell'inizio del '900 che è

riuscito ad affermarsi non solo nell'ambito del teatro, ma anche del cinema, come scrittore, regista, produttore, cantante e perfino compositore di colonne sonore. Spirito allegro, del 1941, è uno dei lavori più rappresentati di Coward, insieme con Vite, private, Febbre da fieno, Nudo con violino, tutti testi molto amati dal pubblico, dalla critica e da famosi attori, primo fra tutti Lawrence Olivier. Alla base delle fortune del drammaturgo troviamo un grande senso della rappresentazione,



acquisita in virtù di una carriera iniziata a undici anni, e leggerezza dello stile. Se ancora oggi i suoi testi hanno così seguito a Broadway o nel West End londinese, pur avendo perso la spregiudicatezza che scandalizzò i contemporanei, è per l'autentico senso dell'umorismo, il ritmo brillante ed il gusto dell'ironia.

In Spirito allegro la tensione comica è determinata dall'irruzione del mondo occulto nella realtà quotidiana di Ruth e Charles, che durante una seduta spiritica con la medium Madame Arcati riportano tra i vivi lo spirito invisibile ma capriccioso di Elvira, prima moglie defunta di Charles. Con la regia di Donatella Zappaloni, che miscela semplicità ed attenzione ai particolari, il testo mantiene tutta la sua originale viva-

rità, ed azzeccati sono i personaggi nelle caratterizzazioni offerte dalla compagnia, a partire da Mario Antinolfi, Dora Ceroni e Manuela Pascolini, che interpretano il trio della allargata famiglia Considine (Charles, Ruth ed Elvira), per finire con Sara Miele e Franco Maccauda, i coniugi Bradman, lo ne Pagliaro nel ruolo di Madame Arcati e Patrizia Travagliane in quello di Edith.